



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

Classe: L-8 - Ingegneria dell'informazione

Sede: Modena

Altre eventuali indicazioni utili: Nessuna

Primo anno accademico di attivazione: 2009/10

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Francesco Guerra (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Meryem Ennadi (Rappresentante degli Studenti)

Leonardo Bertolin (Rappresentante degli Studenti)

Altri componenti

Prof. Costantino Grana (Presidente uscente del CdS)

Prof. Riccardo Lancellotti (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 5/12/2022

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La struttura della laurea triennale non ha avuto modifiche sostanziali. Alcuni aggiustamenti riguardano

- Introduzione del linguaggio Python come argomento di insegnamento
- Inserimento di basi di sicurezza informatica nell'insegnamento di reti di calcolatori
- Creazione di un nuovo insegnamento composto da due moduli su basi di machine learning e programmazione Web
- Rimozione dell'insegnamento di fisica tecnica

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide. Si ritengono ancora soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo scientifico e tecnologico dei settori di riferimento, soprattutto in relazione con la possibilità di proseguire nel percorso di Laurea Magistrale, pur mantenendo una natura autocontenuta del CdS. Sono state identificate e consultate direttamente le principali parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita, ovvero le aziende, tramite il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica. Questo è composto da esponenti di aziende e di associazioni del territorio oltre che da docenti del Consiglio di Corso di Studi. Tale comitato viene consultato periodicamente per consentire al Consiglio di mantenere uno stretto contatto con il mondo del lavoro e recepirne le esigenze in termini di profili professionali. In estrema sintesi, le consultazioni evidenziano che le aziende sono soddisfatte dei nostri laureati e sottolineano che il loro numero è ancora ampiamente inferiore alle necessità del mercato del lavoro.

Le riflessioni emerse sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e, come detto sopra, soprattutto in relazione con la possibilità di proseguire nel percorso di Laurea Magistrale.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Sono stati declinati chiaramente per le aree di apprendimento caratterizzanti il CdS, ovvero Scienze di base, Informatica per l'ICT, Altre discipline dell'ICT, Discipline ingegneristiche affini e integrative.

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati, anche se è importante sottolineare che la richiesta del territorio è assolutamente superiore all'attuale numero di iscritti e laureati del CdS. Non è un caso se la lamentela principale portata dalle aziende durante le riunioni del comitato di indirizzo è quella di non riuscire neppure a convincere i laureati (che non intendono proseguire il percorso di studi con la Laurea Magistrale) a partecipare a colloqui di lavoro, perché già impegnati fino dal giorno seguente la laurea in attività lavorative con altre aziende.

L'offerta formativa è certamente adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed aggiornata annualmente nei suoi contenuti dai docenti, tutti impegnati anche in attività di ricerca che hanno ricadute evidenti sui contenuti degli insegnamenti.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Poiché non si sono evidenziati particolari aspetti critici, non è necessario prevedere alcuna azione.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

A partire dall'ultimo RRC, il corso ha integrato nelle proprie best practices le indicazioni della commissione qualità. In particolare

- Discussione periodica dei questionari per la raccolta delle opinioni degli studenti (OPIS)
- Verifica periodica della completezza delle informazioni sui corsi di studio a cura del rappresentante del CdS nella commissione AQ

Un elemento di maggiore impatto è stata invece l'introduzione del numero programmato nei corsi per evitare condizioni di sovraffollamento. E' stata avanzata una proposta di semplificazione delle modalità di iscrizione in presenza di numero programmato che aveva portato a una perdita di iscritti. Tali proposte sono tuttavia state rifiutate dagli uffici centrali.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali progettati dal CdS. In particolare vengono proposte agli studenti le attività reperibili sul sito di Unimore: <http://www.orientamento.unimore.it>. Inoltre si svolgono le seguenti attività dedicate all'orientamento in ingresso:

- incontri presso il Dipartimento con presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento;
- Lezioni di orientamento presso il Dipartimento;
- Tirocini di orientamento per gli studenti delle scuole superiori;
- Incontri con i Delegati per l'orientamento in uscita delle scuole superiori.

È disponibile una presentazione standard dell'offerta formativa del Dipartimento che viene poi integrata dalla presentazione personalizzata del Corso di Studio.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono estremamente conto dei risultati del monitoraggio delle carriere Il Corso di Laurea e vengono validate di anno in anno.

Tuttavia tali attività sono state ostacolate negli ultimi anni dalla situazione sanitaria e la modalità a distanza si è rivelata insoddisfacente come sostituto alle attività in presenza. Si ritiene che questo possa aver contribuito al calo importante di studenti che si è osservato negli ultimi anni (si vedano gli indicatori iC00 a tale proposito). Una discussione più approfondita delle criticità su questo punto è inserita nella sezione 5 del rapporto.

E' stato realizzato uno specifico strumento software per supportare le attività di tutorato e questo è stato adottato dall'intero Ateneo come modello e strumento per tutti i Corsi di Studio dell'Università. Questo software è disponibile via web a supporto delle "LINEE GUIDA IN MATERIA DI TUTORATO PER RIDURRE IL FENOMENO DELL'ABBANDONO AL PRIMO ANNO". Il software consente l'accesso ai dati di ogni coorte di studenti dei CdS e, per ogni coorte, ai dati di ogni studente. È possibile selezionare manualmente ogni studente, ma in più il sistema permette di selezionare in base al numero di CFU, selezionare in base al non superamento degli OFA, o rispetto ad altri criteri definiti dai singoli CdS.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Il CdS partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'accompagnamento al lavoro come reperibili sui siti di Unimore. Il CdS svolge le seguenti attività dedicate all'accompagnamento al lavoro:

- front office in orario di ricevimento reperibile sul sito del Dipartimento e/o di Ateneo attraverso l'ufficio Stage;
- attivazione di tirocini curriculari di formazione ed orientamento post laurea come primo ingresso nel mondo del lavoro;
- disponibilità ad organizzare incontri in aula e seminari là dove esplicitamente richiesto dalle aziende e concordato con i docenti;
- pubblicizzazione di bandi, borse, corsi e selezioni provenienti dalle aziende.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus, sul sito <http://www.ingmo.unimore.it/site/home/servizi-studenti/futuro-studente.html>.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato e le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti. Tale meccanismo si concretizza sia in fase di aggiornamento del programma dei corsi, quando i programmi e i requisiti di ciascun corso sono discussi, sia su base annuale con controlli a campione sulla compilazione delle schede degli insegnamenti (a cura della commissione AQ). La presentazione dei requisiti agli studenti è demandata ai docenti nella presentazione dei corsi e alla schede degli insegnamenti.

In particolare, le conoscenze richieste sono verificate attraverso il Test On Line Cisia (TOLC). Se il test di verifica non viene sostenuto o l'esito non è positivo vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso sostenendo apposite Prove di Compensazione degli OFA organizzate durante tutto l'anno accademico. Per gli studenti non comunitari residenti all'estero, salvo i casi d'esonero espressamente

indicati all'interno delle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari emanate dal MIUR, è richiesto anche il superamento di una prova di conoscenza della lingua italiana prima di accedere all'immatricolazione. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, con apposito avviso. Sono previste attività di sostegno in ingresso e in itinere. Infatti in ingresso vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze richieste: <http://www.ingmo.unimore.it/site/home/servizi-studenti/futuro-studente/corsi-introduttivi.html>. Le attività di sostegno in itinere sono svolte grazie all'utilizzo di studenti Senior nell'ambito del progetto Fondo Sostegno Giovani; gli studenti Senior sono, per la maggior parte, studenti delle Scuole di Dottorato.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente. Ai futuri Ingegneri Informatici viene richiesta infatti capacità di raccogliere e interpretare dati, essendo in grado di derivarne giudizi autonomi e di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale.

Il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica si pone l'obiettivo di fornire allo studente gli opportuni strumenti metodologici ed operativi per consentirgli di affrontare, con autonomia e obiettività di giudizio, i problemi tipici della progettazione e produzione di applicazioni software, e dell'elaborazione di informazioni digitali.

La verifica dei risultati attesi sopra indicati viene condotta sia nei singoli insegnamenti e, in particolare, in quelli del settore dei sistemi per l'elaborazione dell'informazione (ING-INF/05), che prevedono tutti attività di laboratorio, sia nella prova finale e, eventualmente, nello svolgimento di un tirocinio o di una attività progettuale.

Il periodo di lezioni a distanza, durante la pandemia, ha modificato in modo importante le modalità della didattica. Trasmettere in streaming le lezioni e registrarle per una fruizione futura è una tendenza ormai consolidata. Non sono ancora chiari gli impatti di tale pratica sulla preparazione degli studenti e tale elemento sarà monitorato nei prossimi anni.

Grazie al progetto Fondo Sostegno Giovani, nelle materie di base del primo anno è possibile fornire un supporto didattico aggiuntivo da parte degli studenti Senior agli studenti bisognosi di aiuto, con esercizi e approfondimenti modulati sulle specifiche esigenze dei diversi studenti.

Sono inoltre presenti iniziative di supporto per gli studenti diversamente abili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, grazie al supporto dell'Ufficio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA: <http://www.unimore.it/servizistudenti/disabili.html>. Certamente il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili.

Internazionalizzazione della didattica

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Il CdS partecipa alle attività di Ateneo dedicate all'assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti come reperibili sui siti di Unimore: <http://www.orientamento.unimore.it> e <http://www.unimore.it/servizistudenti/mobilita.html>.

Svolge inoltre le seguenti attività per la mobilità internazionale degli studenti:

- gestione di attività di tirocinio presso aziende e sedi universitarie straniere: contatti e gestione della documentazione;
- aiuto nella compilazione della documentazione in lingua e di eventuale documentazione extra richiesta dall'estero.

Il Corso di Laurea ha affidato ad un docente il ruolo di referente ERASMUS per aiutare gli studenti nella identificazione delle corrispondenze fra i contenuti di esami sostenibili all'estero e i contenuti degli esami locali e, in caso di assenza di corrispondenza, nella indicazione se e come tali esami possano essere inseriti nel proprio piano degli studi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Questo viene verificato annualmente a cura della commissione AQ che verifica le schede degli insegnamenti con controlli a campione.

Inoltre, uno specifico processo gestito dalla commissione AQ ha lo scopo di verificare periodicamente che le informazioni rilevanti sulle modalità di verifica dell'apprendimento siano disponibili nelle pagine dei corsi (le informazioni vengono inserite dai docenti su esse3).

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti. Tale aspetto viene anche validato mediante i questionari per le opinioni degli studenti (OPIS)

2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Poiché non si sono evidenziati particolari aspetti critici, non è necessario prevedere alcuna azione.

3 – RISORSE DEL CDS

3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Non sono intervenute modifiche sostanziali dall'ultimo riesame

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti di riferimento risultano tutti afferenti a settori base o caratterizzanti, in particolare 9 docenti hanno un SSD ING/INF-05 e 1 ha un SSD di base. Tutti i docenti risultano attivi dal punto di vista scientifico.

Dai CV dei docenti risulta un'ottima competenza relativamente ai contenuti insegnati.

Non risultano svolte attività di formazione all'insegnamento.

Il numero di studenti è stato in forte crescita fino ad arrivare a più di 300 studenti iscritti. È stato pertanto necessario introdurre il numero programmato. Tuttavia, le modalità di introduzione della selezione in ingresso (basata su bandi con parametro di merito basato su TOLC-I e necessità di iscriversi entro pochi giorni dalla pubblicazione degli esiti), unitamente alla limitata efficacia dell'orientamento hanno causato una drastica riduzione delle immatricolazioni che da 300 si sono dimezzate nel giro di pochi anni.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

A livello di dipartimento si segnala la presenza di due amministrativi responsabile dell'inserimento in ESSE3 delle offerte formative (facente parte del coordinatore didattico), che risultano quindi sovraccarico di lavoro e punto critico (in caso di assenza non c'è un sostituto). A livello di Ateneo, è presente l'Ufficio Ordinamenti didattici, sempre disponibile per chiarimenti, ma che non può offrire supporto pratico nell'inserimento di dati di competenza del singolo corso di studi.

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è programmato in modo coerente con l'offerta formativa del CdS, anche se il personale stesso risulta quantitativamente sottodimensionato rispetto al lavoro da svolgere.

Il periodo di lezioni a distanza, durante la pandemia, ha modificato in modo importante le modalità della didattica. Trasmettere in streaming le lezioni e registrarle per una fruizione futura è una tendenza ormai consolidata. Non sono ancora chiari gli impatti di tale pratica sulla preparazione degli studenti e tale elemento sarà monitorato nei prossimi anni.

Le strutture in termini di aule risultano comunque inadeguate a causa della numerosità complessiva degli studenti nel campus di Ingegneria. Alcune attività didattiche sono svolte in cinema o in altre sedi.

La disponibilità di laboratori informatici, vitali per il CdS, è inadeguata dato che è di fatto il CdS può utilizzare un unico laboratorio (medio) in condivisione con gli altri CdS del Dipartimento. Solo di recente è iniziata la predisposizione di aule attrezzate che possono ospitare attività laboratoriali, facendo riferimento anche a risorse cloud-based per la virtualizzazione dei PC da usare in laboratorio. L'auspicio è che la predisposizione di aule attrezzate possa migliorare nel futuro (al momento solo 4 aule sono dotate di tale predisposizione).

Ancora peggiore risulta la disponibilità di laboratori informatici, vitali per il CdS, dato che vi è un unico laboratorio grande che però può al massimo contenere 84 studenti ed è condiviso con gli altri CdS del dipartimento.

Esiste una buona biblioteca universitaria (la BS!) fruibile dagli studenti.

3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Poiché non si sono evidenziati particolari aspetti critici di competenza del CdS, non è necessario prevedere alcuna azione.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'evoluzione delle procedure di monitoraggio e revisione negli anni sono state implementate in modo più solido e coerente con il passare degli anni.

4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, durante le riunioni del Consiglio dei Corsi di Studio, nelle quali vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause. Tutti gli interventi vengono discussi in consiglio, verbalizzati e pubblicati sulla intranet di Dipartimento. Inoltre docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, utilizzando la mailing list del consiglio interclasse. Inoltre per gli studenti è previsto uno specifico punto all'ordine del giorno di ogni consiglio in cui i rappresentanti degli studenti possono portare eventuali segnalazioni o problematiche.

Grande sforzo è stato profuso per garantire la presenza di rappresentanti degli studenti. In assenza di tali rappresentanti, il presidente del CdS ha sopperito a tale mancanza raccogliendo segnalazioni mediante mail e riportandole in consiglio.

Con cadenza semestrale, vengono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti ottenuta tramite i questionari di valutazione della didattica che vengono proposti agli studenti alla fine di ogni semestre per ogni insegnamento. Per incentivare la compilazione, l'accesso al primo appello è vincolata alla compilazione del questionario. Lo schema del questionario e gli indici di valutazione sono forniti dall'Ateneo, tramite applicazione web, in accordo con il manuale di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Per le opinioni dei laureandi, non è prevista alcuna raccolta dati, mentre per le opinioni dei laureati, vengono analizzate con cadenza annuale in sede di compilazione e redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sulla base dei dati forniti dalle rilevazioni di AlmaLaurea. Alle considerazioni complessive della Commissione Paritetica Docenti Studenti e degli altri organi di Assicurazione della Qualità sono accordati credito e visibilità. Le osservazioni della commissione sono recepite annualmente e i risultati delle osservazioni sono riportati nella Relazione Annuale di Monitoraggio per l'Assicurazione della Qualità (RAMAQ).

Il CdS non dispone di procedure formalizzate o di moduli standard per la gestione di eventuali reclami degli studenti, ma prevede uno spazio apposito, come descritto precedentemente, per consentirne una ampia discussione in sede di Consiglio.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

In funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate sia in fase di programmazione del Corso di Studio, sia con nuovi interlocutori, tramite il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica. Questo è composto da esponenti di aziende e di associazioni del territorio oltre che da docenti del Consiglio di Corso di Studi. Tale comitato viene consultato periodicamente per consentire al Consiglio di mantenere uno stretto contatto con il mondo del lavoro e recepirne le esigenze in termini di profili professionali. In estrema sintesi, le consultazioni evidenziano che le aziende sono soddisfatte dei nostri laureati e sottolineano che il loro numero è ancora ampiamente inferiore alle necessità del mercato del lavoro.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nell'aggiornamento del CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e, come detto sopra, soprattutto in relazione con la possibilità di proseguire nel percorso di Laurea Magistrale. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere scientifico e professionale, con gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi (inclusa la possibilità di proseguire nel percorso di Laurea Magistrale).

Gli esiti occupazionali dei laureati sono soddisfacenti e il CdS non ha ritenuto opportuno aumentare il numero di interlocutori esterni al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati. Si rileva come le imprese del comitato di indirizzo segnalino che il numero dei laureati è ancora ampiamente inferiore alle necessità del mercato del lavoro.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il Corso di Studio garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, grazie alla responsabilizzazione dei docenti e alla discussione comune. L'offerta formativa è aggiornata annualmente nei suoi contenuti dai docenti, tutti impegnati anche in attività di ricerca che hanno ricadute evidenti sui contenuti degli insegnamenti. Con cadenza annuale in sede di compilazione e redazione della SUA e della RAMAQ, sulla base dei dati forniti dalle rilevazioni di AlmaLaurea vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati del Corso di Studio in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale. Si rimanda agli specifici documenti per un'analisi dettagliata. Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto vengono discusse in Consiglio di Corso di Studi, e, una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità, vengono implementate e,

successivamente, gli interventi promossi sono monitorati per valutarne adeguatamente l'efficacia. I risultati delle valutazioni sono sempre riferiti collegialmente nel Consiglio di Corso di Studi.

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Poiché non si sono evidenziati particolari aspetti critici, non è necessario prevedere alcuna azione.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Le modifiche principali riguardano il numero di studenti iscritti che ha raggiunto un picco di più di 300 immatricolati nel 2019 e poi, in seguito all'introduzione del numero programmato è calato fino a dimezzarsi.

5-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Allo scopo di indurre nel Consiglio di Corso di Studi una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, vengono analizzati gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale, con particolare riferimento al 2/7/2022.

Impatto del numero programmato sulle immatricolazioni

Nel 2020 è stato reintrodotta il numero programmato, il che spiega il calo degli indicatori seguenti rispetto al valore assunto negli anni precedenti, ma che comunque rimangono superiori ai valori delle organizzazioni di riferimento:

- Cala I'iC00a (Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala I'iC00b (Immatricolati puri ** (L; LMCU)) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala leggermente I'iC00d (Iscritti (L; LMCU; LM)) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala leggermente I'iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala leggermente I'iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala I'iC00g (laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala leggermente I'iC00h (laureati (L; LM; LMCU)) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala I'iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*) ed è inferiore alla media dell'area geografica e inferiore a quella nazionale.

La situazione è in grave calo e la proiezione per il 2022 (basata su dati provvisori) suggerisce la prosecuzione del trend negativo.

Didattica e occupabilità dei laureati

Non positiva la preparazione degli studenti. Il primo anno è molto difficile. Era l'anno della pandemia e si ritiene che questo possa essere stato un elemento problematico per gli studenti.

- Cala I'iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) ed è inferiore alla media dell'area geografica e inferiore a quella nazionale.
- Cala I'iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*) ed è leggermente inferiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.

Si conferma bassa l'efficienza del CdS anche negli altri anni:

- Cala leggermente I'iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**) ed è inferiore alla media dell'area geografica e leggermente inferiore a quella nazionale.
- Aumenta leggermente I'iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**) ed è leggermente inferiore alla media dell'area geografica e leggermente superiore a quella nazionale.
- Cala leggermente I'iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**) ed è inferiore alla media dell'area geografica e leggermente inferiore a quella nazionale.
- Cala leggermente I'iC15BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **) ed è inferiore alla media dell'area geografica e leggermente inferiore a quella nazionale.
- Cala leggermente I'iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**) ed è inferiore alla media dell'area geografica e leggermente inferiore a quella nazionale.
- Cala leggermente I'iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **) ed è inferiore alla media dell'area geografica e leggermente inferiore a quella nazionale.

- Nel 2020 aumenta leggermente l'iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**) ed è inferiore alla media dell'area geografica e leggermente inferiore a quella nazionale.

Gli studenti comunque proseguono e concludono il percorso:

- Cala l'iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**) ed è leggermente inferiore alla media dell'area geografica e leggermente inferiore a quella nazionale.

I laureati però trovano presto lavoro:

- Aumenta l'iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Aumenta l'iC06BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Aumenta l'iC06TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.

Docenti

Il calo degli studenti consente di avere più docenti per studente:

- Cala leggermente l'iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b*)) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala leggermente l'iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala l'iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) ed è inferiore alla media dell'area geografica e inferiore a quella nazionale.

I docenti sono specifici del corso di studio:

- Aumenta leggermente l'iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento) ed è leggermente superiore alla media dell'area geografica e leggermente superiore a quella nazionale.

Tuttavia, molti insegnamenti tenuti da docenti a TD:

- Cala leggermente l'iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) ed è superiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala leggermente l'iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) ed è superiore alla media dell'area geografica e leggermente superiore a quella nazionale.
- Cala leggermente l'iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) ed è superiore alla media dell'area geografica e leggermente superiore a quella nazionale.

Internazionalizzazione

L'internazionalizzazione rimane un punto critico della laurea, anche se pare aumentare l'attrattività rispetto a studenti esteri:

- Cala l'iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*) ed è leggermente inferiore alla media dell'area geografica e superiore a quella nazionale.
- Cala l'iC11 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) ed è inferiore alla media dell'area geografica e inferiore a quella nazionale.
- Aumenta l'iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*) ed è inferiore alla media dell'area geografica e inferiore a quella nazionale.

Aspetto critico individuato n. 2022-5-1:

Numero basso (e in calo) di studenti iscritti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Procedura di iscrizione con numero programmato complessa
- Orientamento non efficace

Aspetto critico individuato n. 2022-5-2:

Scarsa internazionalizzazione

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Problemi nell'offerta di esami esteri accessibili tramite programma Erasmus

Aspetto critico individuato n. 2022-5-3:

Performance limitata degli studenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

- Difficoltà legate alla situazione sanitaria
- Efficacia limitata delle attività di tutorato

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 2021-5-1:

Rivedere modalità di accesso mediante numero programmato

Aspetto critico individuato:

Numero basso (e in calo) di studenti iscritti

Azioni da intraprendere:

Rimuovere numero programmato

Modalità di attuazione dell'azione:

Discussione in Consiglio CdS

Risorse eventuali:

Nessuna

Scadenza prevista:

AA. 2023/24

Responsabilità:

Presidente CdS

Risultati attesi:

Rimuovere numero programmato

Obiettivo n. 2021-5-2:

Miglioramento attività di orientamento

Aspetto critico individuato:

Numero basso (e in calo) di studenti iscritti

Azioni da intraprendere:

- Analisi della provenienza degli studenti iscritti
- Potenziamento dei contatti con scuole identificate come critiche
- Promozione di nuove attività di orientamento

Modalità di attuazione dell'azione:

Coinvolgimento di responsabili per l'orientamento di CdS e dipartimento

Risorse eventuali:

Nessuna

Scadenza prevista:

AA. 2024/25

Responsabilità:

Presidente CdS, responsabile orientamento CdS

Risultati attesi:

- Mappa della provenienza degli studenti in termini di tipologie di scuole
- Portare numero di iscritti a 200 unità entro AA 2024/25

Obiettivo n. 2021-5-3:

Rimuovere problemi che possono limitare l'internazionalizzazione del CdS

Aspetto critico individuato:

Scarsa internazionalizzazione del corso

Azioni da intraprendere:

Revisione delle convenzioni erasmus

Modalità di attuazione dell'azione:

Analisi dell'offerta erasmus, verifica degli insegnamenti disponibili e valutazione della loro compatibilità con il piano di studi dei nostri studenti

Risorse eventuali:

Impegno di un docente per portare avanti tale analisi

Scadenza prevista:

Fine 2023

Responsabilità:

Responsabile Erasmus per il CdS o delegato

Risultati attesi:

Ridurre in modo significativo situazioni in cui gli studenti non riescono a definire un Learning Agreement e devono rinunciare a partire a causa di questo

Obiettivo n. 2021-5-3:

Migliorare l'efficacia del tutorato

Aspetto critico individuato:

Performance limitata degli studenti

Azioni da intraprendere:

Revisione delle procedure di orientamento e tutorato

Modalità di attuazione dell'azione:

Analisi del numero di studenti contattati e dei feedback dati

Risorse eventuali:

Nessuna

Scadenza prevista:

Fine 2023

Responsabilità:

Referenti tutorato

Risultati attesi:

Riduzione almeno del 10% degli studenti complessivamente in ritardo con i crediti acquisiti nel loro percorso di studi